Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINAZIONE N. 197/2016

Oggetto

Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "ITALIA LOGIN - la casa del cittadino".

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014) che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015 con il quale il dott. Antonio Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che ai fini dell'accordo di collaborazione in oggetto:

- il Dipartimento della funzione pubblica, nella sua funzione di coordinamento e verifica delle attività in materia di organizzazione e funzionamento delle pubbliche amministrazioni, anche con riferimento alle innovazioni dei modelli organizzativi e procedurali finalizzate all'efficienza, efficacia ed economicità, cura: la semplificazione delle procedure amministrative e la riduzione dei tempi dei procedimenti e dei costi della regolazione; contribuisce alla definizione degli interventi di modernizzazione delle amministrazioni pubbliche e al rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa, orientati al miglioramento delle performance, alla qualità dei servizi, all'integrità all'innovazione digitale e alla partecipazione dei cittadini; promuove la valorizzazione delle risorse umane, anche svolgendo attività di indirizzo e coordinamento in materia di formazione del personale delle pubbliche

amministrazioni, nonché attività di indirizzo in materia di organizzazione degli uffici e della gestione del personale pubblico;
- l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese. Collabora con le istituzioni e gli organismi europei, nazionali e regionali aventi finalità analoghe, anche attraverso la stipula di accordi strategici, promuovendo l'alfabetizzazione digitale di cittadini e imprese, creando nuove conoscenze e opportunità di sviluppo. A tal fine coordina le attività dell'amministrazione statale, regionale e locale, progettando e monitorando l'evoluzione del Sistema Informativo della Pubblica Amministrazione; adotta infrastrutture e standard che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e migliorino i servizi erogati a cittadini e imprese; definisce linee guida, regolamenti e standard; svolge attività di progettazione e coordinamento di iniziative strategiche per un'efficace erogazione di servizi online della pubblica amministrazione a cittadini e imprese; assicura l'uniformità tecnica dei sistemi informativi pubblici;
- l'AgID è, altresì, sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che l'art. 15 della legge n.241/1990 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

TENUTO CONTO che il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia, del 9 novembre 2012, invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

CONSIDERATO in particolare:

- le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano

l'Italia a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;
- il PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020 (di seguito anche PON), adottato con decisione della Commissione Europea C(2015) 1343 final del 23 febbraio 2015, la cui AdG, ai sensi dell'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è individuata presso l'Agenzia per la coesione territoriale;
- la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione prevista a i sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, articoli 122ss e Allegato XIII Regolamento (UE) n. 1011/2014, articolo 3 e Allegato III;
- la metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 redatto ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza;
- la Convenzione del 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale il medesimo Dipartimento della Funzione Pubblica, nella persona del Capo Dipartimento, è stato designato, ai sensi dell'art.123 comma 6 del Regolamento n. 1303/2013, quale Organismo Intermedio (nel prosieguo anche OI) per lo svolgimento di determinati compiti dell'AdG ai sensi all'articolo 125 del Regolamento n. 1303/2013, nell'ambito del PON "Governance e Capacità Istituzionale" relativamente all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1, 2.2 – azioni 2.1.1., 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);

CONSIDERATO che:

- l'Accordo di Partenariato prevede di concentrare la strategia dell'obiettivo tematico 11 sui processi di modernizzazione e riforma della pubblica amministrazione e sul miglioramento della governance multilivello, nonché di dedicare parte dell'obiettivo tematico 2 allo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e al supporto all'attuazione dell'Agenda digitale;
- per l'attuazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione, per lo sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e per l'attuazione dell'Agenda digitale, nonché per aumentare la qualità e l'efficacia delle politiche di investimento

pubblico e il coordinamento della governance multilivello nell'attuazione degli investimenti pubblici, occorre rafforzare le dimensioni che caratterizzano la capacità istituzionale e amministrativa, come la qualità delle risorse umane, le caratteristiche dell'organizzazione, la solidità dei sistemi di performance management, il livello di digitalizzazione, la gestione delle relazioni interistituzionali e delle relazioni con gli stakeholder;

- il PON prevede negli assi 1, 2 e 3 la realizzazione di azioni rivolte alla pubblica amministrazione che mirano alla modernizzazione, trasparenza, semplificazione, digitalizzazione, nonché al rafforzamento della governance multilivello nei programmi di investimento pubblico e nell'Asse 4 la realizzazione di azioni di assistenza tecnica volte ad assicurare l'attuazione ottimale del PON e dell'Accordo di Partenariato;
- in particolare, nel quadro dell'Asse 1, volto a innovare i processi e le modalità organizzative e a rafforzare le competenze del personale, l'obiettivo specifico 1.3 sostiene l'implementazione di percorsi di ridefinizione dei processi di servizio secondo il principio del digital first, la riorganizzazione delle strutture e il rafforzamento dei sistemi di management delle risorse pubbliche, con un focus, sostenuto dall'Azione 1.3.1, sul miglioramento dei meccanismi di governance tra amministrazioni centrali e regionali, per garantire la piena interoperabilità dei sistemi e dei servizi ed il rafforzamento delle competenze degli operatori con particolare attenzione agli ambiti già avviati nell'Agenda Digitale;
- inoltre, nel quadro dell'Asse 2, dedicato a supportare l'Agenda digitale e l'e-governement, l'obiettivo specifico 2.2, in piena integrazione e complementarità con l'obiettivo specifico 1.3, mira alla diffusione di servizi digitali della PA pienamente interoperabili con una specifica Azione, la 2.2.1, incentrata sulla realizzazione di una piattaforma unica per l'erogazione dei servizi online, accessibile attraverso identità digitale e di interventi e programmi abilitanti (già avviati in ambito Agenda Digitale) su: anagrafe nazionale; identità digitale; pagamenti elettronici; fatturazione elettronica;
- le Parti ravvisano l'opportunità di definire una collaborazione interistituzionale al fine di garantire la realizzazione ottimale degli interventi previsti dal PON nei citati ambiti, e di generare cambiamenti positivi nell'organizzazione della PA in un'ottica di semplificazione e accessibilità per cittadini e imprese.

ESAMINATO l'appunto al Direttore Generale del 26 Luglio 2016, con il quale il Responsabile dell'Ufficio Segreteria tecnica e raccordo con gli Organi, dott. Marco Bani, propone – per le motivazioni ivi esposte e qui interamente richiamate – la sottoscrizione della Convenzione in oggetto fino al 31 Ottobre 2023 per la realizzazione del Progetto "ITALIA LOGIN - la casa del cittadino",

nell'ambito della quale l'Agenzia per l'Italia digitale è individuata, ai sensi dell'art. 2 par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale "Amministrazione Beneficiaria" del finanziamento europeo e definisce, rispetto a questo, obblighi e procedure di rendicontazione;

CONSIDERATO che nel contesto dettagliatamente rappresentato è reciproco e comune interesse delle Parti la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto denominato "ITALIA LOGIN - la casa del cittadino", asset strategico tra gli obiettivi istituzionali di entrambe le Amministrazioni interessate dalla Convenzione in esame;

RITENUTO di approvare la stipula della Convenzione in oggetto:

DETERMINA

1. Di stipulare la Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica – nel testo allegato, parte integrante della presente determinazione, con termine indicato nel 31 Ottobre 2023 – , per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "ITALIA LOGIN - la casa del cittadino", che individua AgID, ai sensi dell'art. 2, par. 10 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale "Amministrazione Beneficiaria", regolamentando altresì relativi obblighi e procedure di rendicontazione
2. Di nominare il dott. Marco Bani, Responsabile dell'Ufficio Segreteria tecnica e raccordo con gli Organi, referente della Convenzione in oggetto.

Roma, 02/08/2016

Antonio Samaritani

Firmato digitalmente da
ANTONIO SAMARITANI
Data: 2016.08.02 15:58:32 +02'00'